

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 51 del 06/05/2026

Oggetto: TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA (EX ART. 30 D.LGS. 165/2001) DELLA DIPENDENTE (OMISSIS) MATRICOLA N.328 PRESSO IL CONSORZIO SOCIETÀ DELLA SALUTE - AREA PRATESE. RILASCIO NULLA OSTA DEFINITIVO E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PRESSO L'ENTE. DETERMINAZIONI..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

Autorità Idrica Toscana

PRESO ATTO CHE con istanza del 23.03.2026 acquisita al protocollo dell'ente al n. 4240/2026, la dipendente [OMISSIS...], dipendente a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo", chiedeva all'Amministrazione il rilascio del nulla osta preventivo alla mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità volontaria indetta dalla Società della Salute – Area Pratese, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo;

RILEVATO CHE:

- con Nota del sottoscritto acquisita al Protocollo interno n. 4299 del 24.03.2026 è stato concesso il nulla osta preventivo alla mobilità richiesta dalla suddetta dipendente;
- la dipendente interessata, con istanza prot. n. 6185 del 30.04.2026, ha comunicato la volontà di trasferirsi presso la Società della Salute – Area Pratese, a seguito di avvenuto superamento della selezione per mobilità, con decorrenza dal 1 giugno 2026 - ultimo giorno di servizio presso l'Ente di appartenenza 31/05/2026, chiedendo, altresì, di fruire delle ferie maturate e non godute alla data del trasferimento;
- con Nota Prot. n. 6256 del 04.05.2026, l'Ente ha comunicato alla dipendente l'assenso al trasferimento, confermando il rispetto dei 30 giorni di preavviso dalla data di comunicazione e l'autorizzazione a fruire delle ferie residue maturate e non godute, previo accordo con il Responsabile diretto;
- la Società della Salute, con nota prot n. 6289 del 04.05.2026 e prot. n. 6348 del 05.05.2026, ha comunicato all'Ente l'idoneità della dipendente alla procedura di mobilità, come da Provvedimento del Direttore Generale n. 87 del 28.04.2026, previo assenso espresso al trasferimento da parte della dipendente e la volontà di procedere all'assunzione a decorrere dal 01.06.2026;

DATO ATTO CHE:

- nell'ordinamento giuridico disciplinato dal T.U. sul pubblico impiego di cui al D.Lgs. n. 165/2001 la mobilità costituisce lo strumento mediante il quale si procede alla distribuzione del personale in relazione alle esigenze delle PP.AA.;
- l'art. 6, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001 prevede, infatti, che *"Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*;
- l'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 citato, prevede che: *"Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un*

Autorità Idrica Toscana

numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.”;

PRECISATO CHE la mobilità volontaria dei dipendenti da un ente pubblico ad un altro, anche di altro Comparto, in applicazione della disciplina di cui all'art. 30 del D.Lgs 165/2001, si configura quale cessione di contratto e non rappresenta una cessazione dal rapporto di lavoro, e il dipendente conserva il trattamento giuridico ed economico fondamentale in essere nell'ente di provenienza;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7-ter, del D.L. n. 80/2021 (convertito in L. n. 113/2021), il quale prevede per gli enti locali un obbligo di permanenza minima del personale di cinque anni in caso di prima assegnazione;

VISTO il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP-0016950-P-22/02/2022, il quale chiarisce che l'obbligo quinquennale di permanenza non ha ragione di operare qualora l'amministrazione cedente rilevi, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, che una diversa allocazione del personale sia rispondente alle proprie esigenze funzionali. Secondo tale orientamento, l'ente può derogare al vincolo dei cinque anni esprimendo il proprio consenso al trasferimento, basato su una ponderata valutazione dell'interesse pubblico e dell'efficienza dell'azione amministrativa;

RITENUTO OPPORTUNO favorire le aspettative di sviluppo e crescita professionale dei propri dipendenti, contemperando gli interessi del dipendente che, per ragioni, familiari, professionali o ambientali, chiede di prestare servizio presso un altro ente e quelli dell'Amministrazione comunale rappresentati dall'esigenza di evitare l'eventuale demotivazione conseguente ad una mancata mobilità;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, dare positivo riscontro alla richiesta di nulla-osta espressa dalla dipendente matricola n. 328, se pur in deroga ai cinque anni di servizio, e di dover procedere al rilascio del nulla osta definitivo, formalizzando la cessione del contratto di lavoro senza soluzione di continuità;

VISTO il D.lgs. 165/2001 in particolare l'art. 30 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente CCNL Comparto Funzioni Locali;

VISTO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. DI RILASCIARE il nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità volontaria alla dipendente [OMISSIS...] , presso il Consorzio Società della Salute - Area Pratese, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.
2. DI DARE ATTO, in conformità al parere della Funzione Pubblica n. 16950/2022, che questa Amministrazione deroga al vincolo di permanenza quinquennale previsto dall'art. 3,

Autorità Idrica Toscana

comma 7-ter del D.L. 80/2021, ritenendo il trasferimento compatibile con le proprie esigenze organizzative e di ottimizzazione delle risorse.

3. DI FISSARE la decorrenza del trasferimento al 1° giugno 2026, individuando nel 31 maggio 2026 l'ultimo giorno di servizio alle dipendenze di questa Autorità.
4. DI DISPORRE la trasmissione del presente atto alla dipendente, all'amministrazione di destinazione, al Dirigente dell'Area Amministrazione e risorse Umane ed al Servizio Gestione Risorse Umane, per gli adempimenti conseguenti al presente atto, ivi compresa la trasmissione del fascicolo personale giuridico ed economico e ogni altro documento utile richiesto dall'Ente di destinazione, giusto Prot. n. 6345/2026.
5. DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione nelle seguenti sezioni del sito web dell'Autorità:
 - Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi;
 - per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, nella sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" sottosezioni: "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA (EX ART. 30 D.LGS. 165/2001) DELLA DIPENDENTE (OMISSIS) MATRICOLA N.328 PRESSO IL CONSORZIO SOCIETÀ DELLA SALUTE - AREA PRATESE. RILASCIO NULLA OSTA DEFINITIVO E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PRESSO L'ENTE. DETERMINAZIONI.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 05/05/2026 .

IL DIRIGENTE

Dott. Massimiliano Refi

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005